

Lavoratori dipendenti privati e retribuzioni nella provincia di Fermo

ANNO 2023

A cura di **Marco Amichetti**

www.marche.cgil.it



Indice

1. I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO

- 1.1. Fermo, Marche e Italia
- 1.2. Tipologia contrattuale
- 1.3. Genere e classe di età
- 1.4. Settori
- 1.5. Qualifica

2. LE RETRIBUZIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO

- 2.1. Fermo, Marche e Italia
- 2.2. Tipologia contrattuale
- 2.3. I differenziali retributivi di genere
- 2.4. Classe di età
- 2.5. Qualifica

Riferimenti bibliografici e statistici

1. I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO¹

1.1 Fermo, Marche e Italia

Nel 2023, il numero dei lavoratori dipendenti del settore privato² (esclusi operai agricoli e lavoratori domestici) nella provincia di Fermo è stato pari a 45.645, con un incremento di oltre 500 lavoratori rispetto al 2022 (+1,3%). In termini relativi, l'aumento risulta essere più accentuato rispetto a quello medio marchigiano (+1,1%) ma comunque inferiore al valore medio nazionale (+2,3%).

Rispetto al 2013 non è possibile eseguire un confronto della sola provincia di Fermo, in quanto l'INPS non fornisce il dato separato con Ascoli Piceno per quell'anno. Tuttavia, aggregando Fermo e Ascoli Piceno, nel lungo periodo si rileva comunque un significativo aumento (+14,6%). Incremento che va contestualizzato in un quadro che vede il 2013 come un anno "atipico" rispetto alla media del decennio (escludendo il 2020): gli effetti della crisi del 2008 si protrassero nel tempo e coinvolsero anche il 2013, anno nel quale la Cassa Integrazione Guadagni nella regione raggiunse oltre 50milioni di ore autorizzate (livelli simili al 2021) e il tasso di disoccupazione 15-74 anni si attestò all'11% (valore più alto nel periodo 2013-2023)³.

Tab. 1 - Lavoratori dipendenti privati

	2013	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022	Var. 2023/2013	Var. % 2023/2013
Marche	395.711	458.262	463.455	5.193	1,1%	67.744	17,1%
Centro	2.932.513	3.523.910	3.605.497	81.587	2,3%	672.984	22,9%
Italia	14.146.233	16.984.162	17.382.601	398.439	2,3%	3.236.368	22,9%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 2 - Lavoratori dipendenti privati nelle province

	2013	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022	Var. 2023/2013	Var. % 2023/2013
Ancona	131.193	147.868	148.958	1.090	0,7%	17.765	13,5%
Ascoli Piceno	-	58.870	59.926	1.056	1,8%	-	-
Fermo	-	45.062	45.645	583	1,3%	-	-
<i>Ascoli Piceno e Fermo*</i>	<i>92.119</i>	<i>103.932</i>	<i>105.571</i>	<i>1.639</i>	<i>1,6%</i>	<i>13.452</i>	<i>14,6%</i>
Macerata	76.874	90.803	91.879	1.076	1,2%	15.005	19,5%
Pesaro Urbino	95.525	115.659	117.047	1.388	1,2%	21.522	22,5%
Marche	395.711	458.262	463.455	5.193	1,1%	67.744	17,1%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

*Per l'anno 2013 l'Osservatorio INPS fornisce solo il dato aggregato delle province di Ascoli Piceno e Fermo

¹ Tutti i prospetti e le figure del documento si riferiscono ai lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo esclusi i lavoratori domestici con almeno una giornata retribuita nell'anno.

² Il dato comprende anche i lavoratori del settore pubblico nei casi in cui essi sono soggetti al contributo per la disoccupazione (ad esempio i supplenti per la scuola).

³ <http://dati.istat.it/>

1.2. Tipologia contrattuale

Analizzando le tipologie contrattuali emerge che in termini assoluti la crescita complessiva dell'occupazione provinciale coincide con quella a tempo indeterminato, la quale in un anno ha osservato un incremento di 794 lavoratori (+2,5%).

I lavoratori a tempo determinato diminuiscono di 108 unità (-1%) e si attestano al 23,5% del totale. I lavoratori part-time rimangono stabili (-0,5%) e rappresentano il 32,1% del totale.

I lavoratori a tempo pieno e indeterminato sono 24.124 (52,9%).

Tab. 3 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro - prov. Fermo

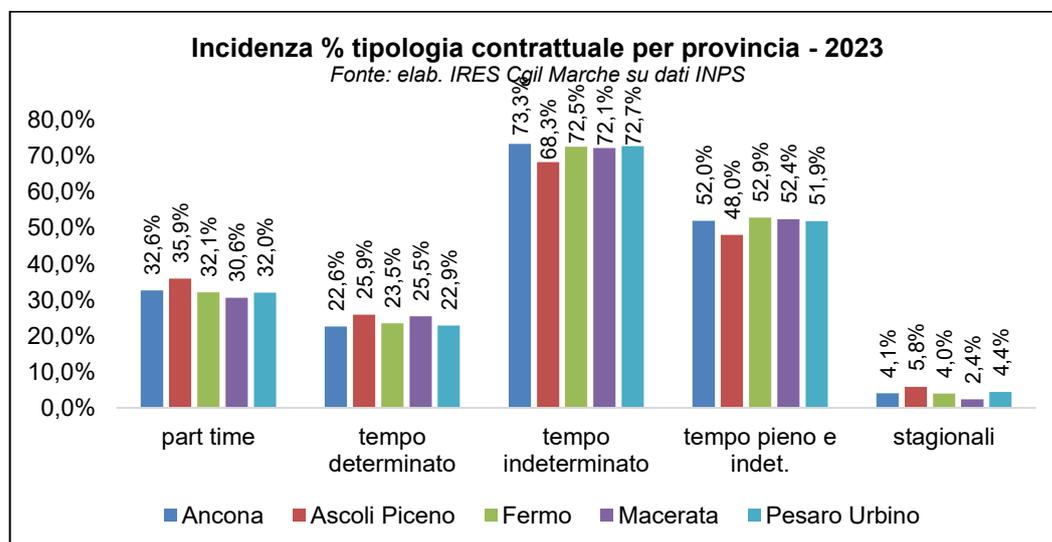
	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022
lavoratori dipendenti totali	45.062	45.645	583	1,3%
part time	14.742	14.665	-77	-0,5%
tempo determinato	10.823	10.715	-108	-1,0%
tempo indeterminato	32.315	33.109	794	2,5%
tempo pieno e indet.	23.341	24.124	783	3,4%
stagionali	1.924	1.821	-103	-5,4%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 4 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro in % - prov. Fermo

	2022	2023
lavoratori dipendenti totali	100,0%	100,0%
part time	32,7%	32,1%
tempo determinato	24,0%	23,5%
tempo indeterminato	71,7%	72,5%
tempo pieno e indet.	51,8%	52,9%
stagionali	4,3%	4,0%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS



I lavoratori somministrati nel 2023 hanno raggiunto quota 1.530 unità e rispetto al 2022 diminuiscono dell'8,3%. Al momento questi costituiscono il 3,4% dei dipendenti privati della provincia.

Gli intermittenti sono 3.401 calano del 2,8% in un anno (unico territorio a registrare una diminuzione) e rappresentano il 7,5% del totale dei lavoratori dipendenti privati.

Tab. 5 - Numero lavoratori con contratti intermittenti

	2013	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022	Var. 2023/2013	Var. % 2023/2013
Italia	401.453	695.261	722.935	27.674	4,0%	321.482	80,1%
Centro	86.703	152.135	155.452	3.317	2,2%	68.749	79,3%
Marche	24.056*	37.612	38.245	633	1,7%	14.189	59,0%
Ancona	6.350	10.319	10.428	109	1,1%	4.078	64,2%
Ascoli Piceno	-	5.453	5.566	113	2,1%	-	-
Fermo	-	3.500	3.401	-99	-2,8%	-	-
Macerata	5.742	8.088	8.235	147	1,8%	2.493	43,4%
Pesaro e Urbino	6.002	10.252	10.615	363	3,5%	4.613	76,9%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

*Il totale tiene conto del valore di Ascoli Piceno del 2013, dentro al quale era compreso Fermo

Tab. 6 - Numero lavoratori con contratti di somministrazione

	2013	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022	Var. 2023/2013	Var. % 2023/2013
Italia	483.194	974.544	938.397	-36.147	-3,7%	455.203	94,2%
Centro	80.685	174.355	170.711	-3.644	-2,1%	90.026	111,6%
Marche	13.548*	31.208	28.696	-2.512	-8,0%	15.148	111,8%
Ancona	4.992	12.425	10.936	-1.489	-12,0%	5.944	119,1%
Ascoli Piceno	-	4.204	4.237	33	0,8%	-	-
Fermo	-	1.668	1.530	-138	-8,3%	-	-
Macerata	2.600	6.339	5.776	-563	-8,9%	3.176	122,2%
Pesaro e Urbino	2.964	6.572	6.217	-355	-5,4%	3.253	109,8%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

*Il totale tiene conto del valore di Ascoli Piceno del 2013, dentro al quale era compreso Fermo

1.3. Genere e classe di età

Nella provincia di Fermo i lavoratori di genere maschile sono 24mila, pari al 53% del totale, mentre le lavoratrici si attestano a 21mila unità (47%).

In merito è necessario osservare che il lavoro precario e a tempo parziale ha un impatto diverso tra uomini e donne. Poco meno della metà di queste ha un rapporto part-time (45%) contro una percentuale del 20,7% tra i lavoratori uomini e il tempo pieno ed indeterminato per le lavoratrici incide per il 40,2% dei casi (64,1% tra gli uomini).

Tab. 7 - Lavoratori dipendenti per genere, durata e orario di lavoro 2023 - prov. Fermo

	Uomini	Donne	Totale	% uomini	% donne	% totale
lavoratori dipendenti totali	24.171	21.474	45.645	100,0%	100,0%	100,0%
part time	5.011	9.654	14.665	20,7%	45,0%	32,1%
tempo determinato	5.058	5.657	10.715	20,9%	26,3%	23,5%
tempo indeterminato	18.265	14.844	33.109	75,6%	69,1%	72,5%
tempo pieno e indet.	15.496	8.628	24.124	64,1%	40,2%	52,9%
stagionali	848	973	1.821	3,5%	4,5%	4,0%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando lo scenario tra le classi di età, rispetto al 2022 l'aumento è ascrivibile sostanzialmente alla crescita dei lavoratori con 50 anni e oltre (+666, +4,3%), sebbene anche la componente degli under 30 abbia avuto un incremento non trascurabile (+104 unità, +1,2%). Le classi di età mediane rilevano invece una flessione dei lavoratori.

Tab. 8 - Lavoratori dipendenti privati per classe di età - prov. Fermo

	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022
lavoratori dipendenti totali	45.062	45.645	583	1,3%
fino a 29 anni	8.865	8.969	104	1,2%
da 30 a 39 anni	9.312	9.262	-50	-0,5%
da 40 a 49 anni	11.419	11.282	-137	-1,2%
50 anni e oltre	15.466	16.132	666	4,3%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Sotto questa cornice è altresì importante evidenziare l'impatto del precariato sulle giovani generazioni, caratteristica ormai strutturale del nostro mercato del lavoro.

Ad avere un contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato è il 52,9% dei lavoratori nel loro complesso ma il valore si abbassa al 38% tra gli under 30. Inoltre, se per la totalità dei lavoratori il part-time incide per il 32,1%, per gli under 30 la percentuale sale al 39,4%.

Tab. 9 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro in % - prov. Fermo

	fino a 29 anni		totale lavoratori	
	2022	2023	2022	2023
lavoratori dipendenti totali	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
part time	40,9%	39,4%	32,7%	32,1%
tempo determinato	37,5%	36,3%	24,0%	23,5%
tempo indeterminato	50,9%	52,8%	71,7%	72,5%
tempo pieno e indet.	35,2%	38,0%	51,8%	52,9%
stagionali	11,6%	10,9%	4,3%	4,0%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

1.4. Settori

Analizzando il panorama per macrosettore, rispetto alla variazione 2023/2022 è utile osservare che il contributo alla crescita in termini assoluti si è concentrato prevalentemente nell'edilizia (+289) e nel terziario allargato (+236), mentre il comparto manifatturiero ha osservato un aumento di sole 61 unità.

In termini percentuali l'edilizia è il comparto che è aumentato di più (+13,3%), anche in relazione al valore regionale (+7%). Percentuali molto più basse si registrano nel terziario (+1,1%) e nell'industria manifatturiera (+0,3%).

Tra i singoli settori, nella manifattura il mobile ha segnato la diminuzione più pronunciata (-4,7%). Crescono invece di più rispetto agli altri i lavoratori dell'industria alimentare (+4,1%). All'interno del terziario, spicca una crescita prevalentemente concentrata nel settore degli alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio (+129 unità, +2,6%) e nel commercio (+146, +2,7%).

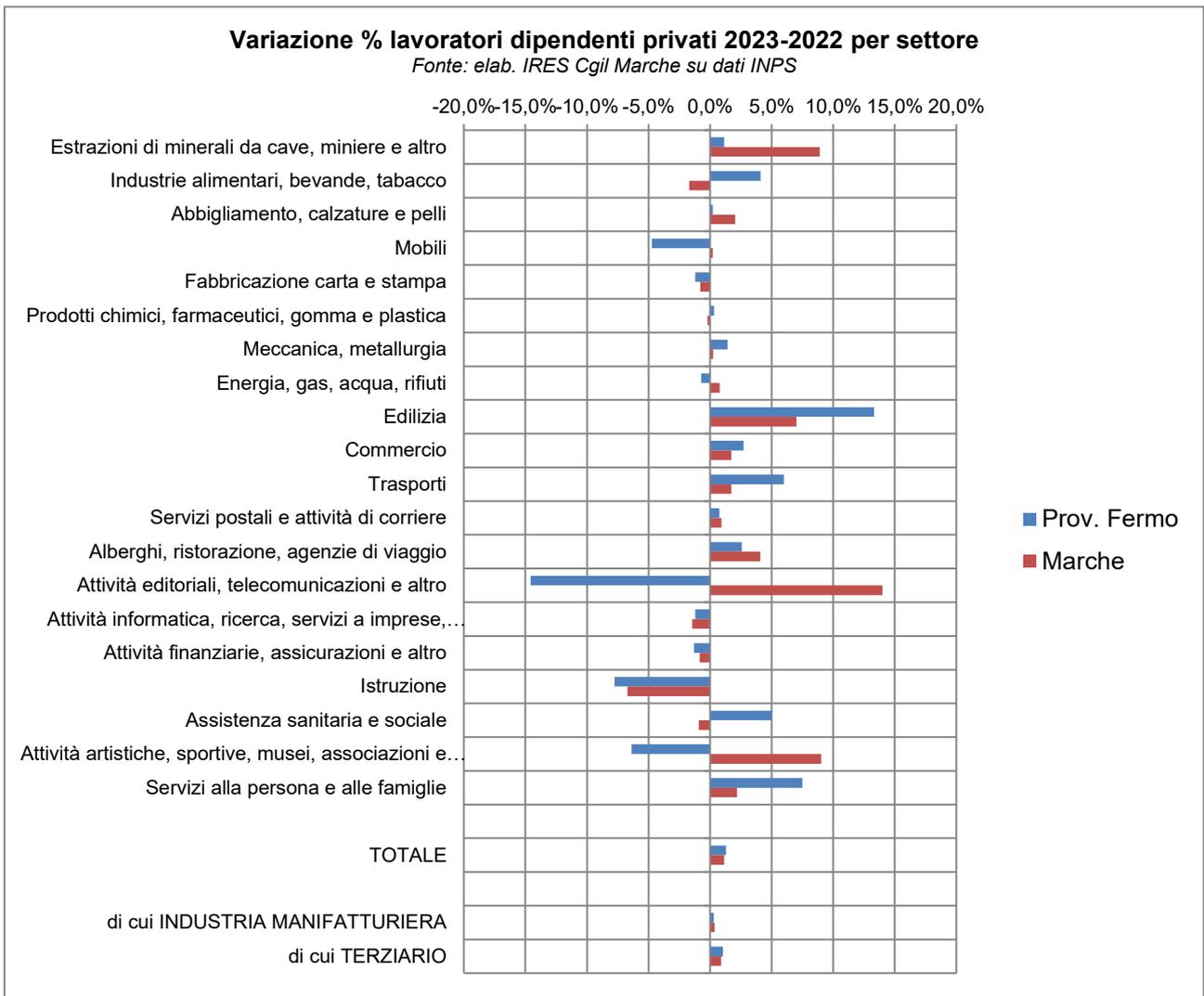
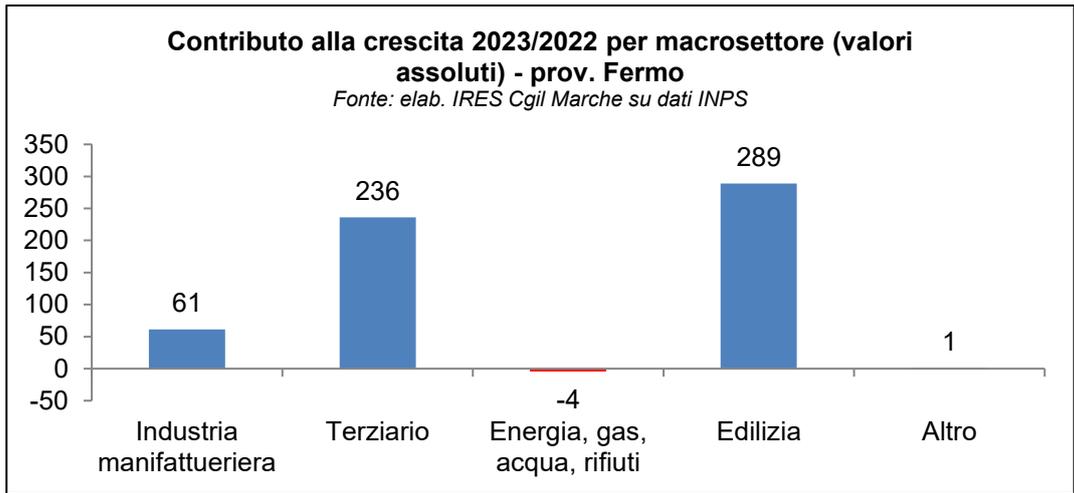
Questa dinamica viene confermata anche dalla Banca d'Italia, la quale rileva che "l'andamento dell'occupazione nel 2023 è stato sospinto dalla crescita nel settore dei servizi, in particolare nel comparto commerci, alberghi e ristoranti che ha beneficiato della dinamica positiva del turismo [...] Le costruzioni hanno continuato a fornire un contributo positivo, seppure in rallentamento, anche grazie alle agevolazioni fiscali e all'attività di ricostruzione post-sisma"⁴.

Tab. 10 - Lavoratori dipendenti privati per settori - prov. Fermo

	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	88	89	1	1,1%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	1.244	1.295	51	4,1%
Abbigliamento, calzature e pelli	11.748	11.774	26	0,2%
Mobili	1.293	1.232	-61	-4,7%
Fabbricazione carta e stampa	751	742	-9	-1,2%
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	1.241	1.245	4	0,3%
Meccanica, metallurgia	3.571	3.621	50	1,4%
Energia, gas, acqua, rifiuti	560	556	-4	-0,7%
Edilizia	2.170	2.459	289	13,3%
Commercio	5.370	5.516	146	2,7%
Trasporti	1.302	1.380	78	6,0%
Servizi postali e attività di corriere	393	396	3	0,8%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	4.999	5.128	129	2,6%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	96	82	-14	-14,6%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	3.910	3.863	-47	-1,2%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	766	756	-10	-1,3%
Istruzione	1.830	1.688	-142	-7,8%
Assistenza sanitaria e sociale	2.077	2.181	104	5,0%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	973	911	-62	-6,4%
Servizi alla persona e alle famiglie	680	731	51	7,5%
TOTALE	45.062	45.645	583	1,3%
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	19.848	19.909	61	0,3%
di cui TERZIARIO	22.396	22.632	236	1,1%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

⁴ Economie regionali. L'economia delle Marche, Banca d'Italia, Rapporto annuale – numero 11, giugno 2024, p.28.



La composizione dei settori per genere mette in risalto alcuni segnali che consentono di osservare più nel dettaglio gli squilibri. In merito, i dati mostrano che i comparti con un'elevata incidenza di lavoro femminile coincidono con quelli caratterizzati da un'alta incidenza di part-time. Sono settori prevalentemente afferenti al terziario e, come vedremo nel prossimo capitolo, oggetto di retribuzioni medie inferiori rispetto a rami occupati prettamente da forza lavoro maschile, sebbene anche all'interno degli stessi comparti si registrino evidenti differenze tra uomini e donne.

I settori dove è più alta l'incidenza della componente femminile sono assistenza sanitaria e sociale (79,5%), istruzione (75,4%), servizi alla persona e alle famiglie (72,1%) e – nella manifattura – abbigliamento-calzature (50,3%).

Di converso, il peso della forza lavoro maschile si presenta principalmente nei comparti dell'edilizia (93,2%), dei trasporti (85,0%), dell'estrazione di minerali da cave, ecc (94,4%), dell'energia, gas e rifiuti (84,9%) e nella meccanica, metallurgia (81,1%), ovvero luoghi con basse percentuali di lavoro a tempo parziale.

Tab. 11 - Lavoratori dipendenti privati per genere e settore 2023 - prov. Fermo

	Uomini	Donne	totale	% uomini	% donne
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	84	5	89	94,4%	5,6%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	665	630	1.295	51,4%	48,6%
Abbigliamento, calzature e pelli	5.847	5.927	11.774	49,7%	50,3%
Mobili	776	456	1.232	63,0%	37,0%
Fabbricazione carta e stampa	570	172	742	76,8%	23,2%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	946	299	1.245	76,0%	24,0%
Meccanica, metallurgia	2.937	684	3.621	81,1%	18,9%
Energia, gas, acqua, rifiuti	472	84	556	84,9%	15,1%
Edilizia	2.293	166	2.459	93,2%	6,8%
Commercio	2.537	2.979	5.516	46,0%	54,0%
Trasporti	1.173	207	1.380	85,0%	15,0%
Servizi postali e attività di corriere	138	258	396	34,8%	65,2%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	2.232	2.896	5.128	43,5%	56,5%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	56	26	82	68,3%	31,7%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	1.631	2.232	3.863	42,2%	57,8%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	293	463	756	38,8%	61,2%
Istruzione	415	1.273	1.688	24,6%	75,4%
assistenza sanitaria e sociale	447	1.734	2.181	20,5%	79,5%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	455	456	911	49,9%	50,1%
Servizi alla persona e alle famiglie	204	527	731	27,9%	72,1%
TOTALE	24.171	21.474	45.645	53,0%	47,0%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 12- Lavoratori dipendenti privati per settore e orario di lavoro 2023 - prov. Fermo

	Full-time	Part-time	totale	% Full-time	% Part-time
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	79	10	89	88,8%	11,2%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	787	508	1.295	60,8%	39,2%
Abbigliamento, calzature e pelli	9.609	2.165	11.774	81,6%	18,4%
Mobili	1.020	212	1.232	82,8%	17,2%
Fabbricazione carta e stampa	646	96	742	87,1%	12,9%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	1.097	148	1.245	88,1%	11,9%
Meccanica, metallurgia	3.207	414	3.621	88,6%	11,4%
Energia, gas, acqua, rifiuti	484	72	556	87,1%	12,9%
Edilizia	2.138	321	2.459	86,9%	13,1%
Commercio	2.962	2.554	5.516	53,7%	46,3%
Trasporti	1.024	356	1.380	74,2%	25,8%
Servizi postali e attività di corriere	347	49	396	87,6%	12,4%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	2.073	3.055	5.128	40,4%	59,6%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	49	33	82	59,8%	40,2%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	2.078	1.785	3.863	53,8%	46,2%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	594	162	756	78,6%	21,4%
Istruzione	1.373	315	1.688	81,3%	18,7%
assistenza sanitaria e sociale	767	1.414	2.181	35,2%	64,8%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	402	509	911	44,1%	55,9%
Servizi alla persona e alle famiglie	244	487	731	33,4%	66,6%
TOTALE	30.980	14.665	45.645	67,9%	32,1%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

1.5. Qualifica

Analizzando le varie qualifiche, rispetto al 2022 si evince un aumento più marcato nei quadri (+5,6%), mentre la componente impiegatizia rimane pressoché stabile (+0,2%). Per gli operai aumento in linea con la media generale (+1,3%).

Tab. 13 - Lavoratori dipendenti privati per qualifica - prov. Fermo

	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022
Operai	30.096	30.502	406	1,3%
Impiegati	12.163	12.187	24	0,2%
Quadri	355	375	20	5,6%
Dirigenti	87	87	0	0,0%
Apprendisti	2.345	2.483	138	5,9%
Altro	16	11	-5	-31,3%
TOTALE	45.062	45.645	583	1,3%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

2. LE RETRIBUZIONI DEI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO

2.1 Fermo, Marche e Italia

Nel 2023 la retribuzione media lorda annua percepita nella provincia di Fermo è pari a 18.885⁵ euro e rispetto al 2022 ha osservato un aumento di 777 euro, pari a +4,3%.

La retribuzione media nella provincia di Fermo è inferiore sia al valore medio marchigiano (-2.071 euro, -9,9%) che soprattutto a quello medio nazionale (-4.777, -20,2%).

Tra le province, Fermo detiene la retribuzione media più bassa, alla quale segue Ascoli Piceno (19.805 euro), Macerata (19.912 euro), Pesaro Urbino (21.627 euro) e Ancona (22.171 euro).

Tab. 14 - Retribuzioni medie lorde annue (€)

	2013	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022	Var. 2023/2013	Var. % 2023/2013
Marche	18.405 €	20.289 €	20.956 €	667 €	3,3%	2.551 €	13,9%
Centro	20.764 €	22.138 €	22.987 €	849 €	3,8%	2.223 €	10,7%
Italia	21.134 €	22.858 €	23.662 €	804 €	3,5%	2.528 €	12,0%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 15- Retribuzioni medie lorde annue nelle province (€) - Marche

	2013	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. % 2023/2022	Var. 2023/2013	Var. % 2023/2013
Ancona	20.080 €	21.498 €	22.171 €	673 €	3,1%	2.091 €	10,4%
Ascoli Piceno	-	19.237 €	19.805 €	568 €	3,0%	-	-
Fermo	-	18.108 €	18.885 €	777 €	4,3%	-	-
<i>Ascoli Piceno e Fermo*</i>	16.817 €	18.747 €	19.407 €	660 €	3,5%	2.590 €	15,4%
Macerata	17.354 €	19.345 €	19.912 €	567 €	2,9%	2.559 €	14,7%
Pesaro Urbino	18.483 €	20.870 €	21.627 €	757 €	3,6%	3.144 €	17,0%
Marche	18.405 €	20.289 €	20.956 €	667 €	3,3%	2.551 €	13,9%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

*Per l'anno 2013 l'Osservatorio INPS fornisce solo il dato aggregato delle province di Ascoli Piceno e Fermo

2.2. Tipologia contrattuale

Se il dato medio della retribuzione lorda annua riferito alla totalità dei lavoratori dipendenti privati è pari a 18.885 euro, i lavoratori dipendenti a tempo parziale percepiscono in media 10.887 euro, valore che scende a 4.401 euro per i lavoratori stagionali. I lavoratori a tempo determinato percepiscono mediamente 9.925 euro lordi annui.

⁵ Va precisato che i valori indicati sono nominali e non tengono conto dell'inflazione. È inoltre necessario evidenziare che i valori retributivi fanno riferimento al numero di giornate retribuite dal datore di lavoro, pertanto sono escluse le giornate integrate da INPS.

I lavoratori con contratto di lavoro standard (a tempo pieno e indeterminato) percepiscono in media 25.951 euro lordi annui, valore inferiore sia a quello medio regionale (-11,7%) che, soprattutto, a quello dei colleghi a livello nazionale (-24%).

Tab. 16- Retribuzioni medie lorde annue per durata e orario di lavoro 2023

	Prov. Fermo	Marche	Italia	Var. Fermo/ Marche	Var. % Fermo/ Marche	Var. Fermo/ Italia	Var. % Fermo/ Italia
lavoratori dipendenti totali	18.885 €	20.956 €	23.662 €	-2.071 €	-9,9%	-4.777 €	-20,2%
part time	10.887 €	12.184 €	11.785 €	-1.297 €	-10,6%	-898 €	-7,6%
tempo determinato	9.925 €	10.389 €	10.622 €	-464 €	-4,5%	-697 €	-6,6%
tempo indeterminato	22.581 €	25.303 €	28.540 €	-2.722 €	-10,8%	-5.959 €	-20,9%
tempo pieno e indet.	25.951 €	29.398 €	34.141 €	-3.448 €	-11,7%	-8.191 €	-24,0%
stagionali	4.401 €	5.383 €	8.389 €	-982 €	-18,2%	-3.989 €	-47,5%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

2.3. I differenziali retributivi di genere

Sono altresì significative le differenze retributive tra uomini e donne, riflesso di alcune peculiarità interne al nostro mercato del lavoro e di fenomeni di segregazione verticale e orizzontale che lo permeano⁶.

Nella provincia di Fermo le lavoratrici dipendenti del settore privato percepiscono mediamente 4.933 euro lordi annui in meno (-23,3%) rispetto ai colleghi uomini. In termini contrattuali, il maggiore utilizzo del part-time da parte delle donne giustifica solo in parte questo divario, in quanto le lavoratrici con contratto a tempo pieno e indeterminato guadagnano mediamente 3.123 euro lordi annui in meno (-11,5%) rispetto agli uomini con la stessa tipologia contrattuale.

Tab. 17 - Retribuzioni medie lorde annue per genere e tipologia contrattuale (€) - 2023 prov. Fermo

	Uomini	Donne	Totale	diff. donna-uomo v.a.	diff. donna-uomo %
lavoratori dipendenti totali	21.206 €	16.273 €	18.885 €	-4.933 €	-23,3%
part time	10.176 €	11.256 €	10.887 €	1.081 €	10,6%
tempo determinato	10.513 €	9.399 €	9.925 €	-1.113 €	-10,6%
tempo indeterminato	24.944 €	19.675 €	22.581 €	-5.269 €	-21,1%
tempo pieno e indet.	27.068 €	23.945 €	25.951 €	-3.123 €	-11,5%
stagionali	4.476 €	4.335 €	4.401 €	-141 €	-3,1%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Analizzando il panorama sotto l'aspetto della qualifica, è opportuno considerare in partenza una distribuzione non simmetrica di uomini e donne nelle posizioni apicali (segregazione verticale), tipicamente caratterizzate da una maggiore retribuzione. Infatti, nel 2023, nella provincia di Fermo il 23% dei lavoratori dipendenti privati con qualifica di dirigente è

⁶ Per un approfondimento si veda "Analisi dei divari di genere nel mercato del lavoro e nel sistema previdenziale attraverso i dati INPS", INPS, 2024.

costituito da donne. Il contrario si verifica nelle figure impiegate, dove è preponderante la presenza femminile.

Tuttavia, fatta questa premessa, anche all'interno della stessa qualifica si evidenziano forti divari di genere a scapito delle lavoratrici: si passa da -29,7% tra gli operai e impiegati a -10,3% tra gli apprendisti. Questo *gap* dipende da molteplici fattori, tra i quali il periodo retribuito, tipologie contrattuali, i livelli di inquadramento, ecc...

Tab. 18 - Retribuzioni medie lorde annue per genere e qualifica (€) - 2023 prov. Fermo

Qualifica	Uomini		Donne		Var. donne-uomini retr.media	
	% lavoratori	Retr.media	% lavoratrici	Retr.media	V.a.	%
Operai	58,8%	18.755 €	41,2%	13.180 €	-5.574 €	-29,7%
Impiegati	35,4%	29.353 €	64,6%	20.642 €	-8.711 €	-29,7%
Quadri	66,7%	67.157 €	33,3%	59.246 €	-7.912 €	-11,8%
Dirigenti	77,0%	144.544 €	23,0%	119.641 €	-24.903 €	-17,2%
Apprendisti	64,6%	14.338 €	35,4%	12.865 €	-1.473 €	-10,3%
Altro	63,6%	26.989 €	36,4%	29.335 €	2.346 €	8,7%
TOTALE	53,0%	21.206 €	47,0%	16.273 €	-4.933 €	-23,3%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

All'interno di questa analisi è utile indagare anche i differenziali retributivi tra i vari settori, al fine di inquadrare il fenomeno in maniera più dettagliata.

Nel capitolo precedente è stata osservata la c.d. "segregazione orizzontale", ovvero la concentrazione di uomini e donne in particolari settori e occupazioni, dalla quale emerge un'incidenza maggiore delle donne in comparti ad elevati livelli di part-time, che coincidono con la maggioranza delle attività del terziario.

Osservando al contempo i livelli retributivi si evince che, anche nei settori dove è maggiore la presenza delle lavoratrici, queste percepiscono comunque una retribuzione inferiore degli uomini, rafforzando quindi una dinamica che vede il genere femminile in una condizione di persistente svantaggio.

Dalla tabella seguente è possibile altresì osservare gli enormi divari tra i vari settori. In particolare i settori con basse retribuzioni fanno principalmente riferimento al comparto del terziario, dove per esempio negli alberghi e ristorazione si evince una retribuzione media lorda annua di 8.050 euro.

Tab. 19 - Retribuzioni medie lorde annue per genere e settore (€) - prov. Fermo 2023

	Uomini	Donne	totale	Var. donne-uomini	Var.% donne-uomini
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	28.553 €	20.521 €	28.101 €	-8.032 €	-28,1%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	17.283 €	13.344 €	15.367 €	-3.939 €	-22,8%
Abbigliamento, calzature e pelli	23.471 €	19.388 €	21.416 €	-4.083 €	-17,4%
Mobili	20.750 €	16.043 €	19.008 €	-4.707 €	-22,7%
Fabbricazione carta e stampa	24.358 €	21.719 €	23.746 €	-2.639 €	-10,8%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	26.379 €	21.520 €	25.212 €	-4.859 €	-18,4%
Meccanica, metallurgia	25.516 €	21.680 €	24.792 €	-3.836 €	-15,0%
Energia, gas, acqua, rifiuti	31.025 €	23.740 €	29.924 €	-7.285 €	-23,5%
Edilizia	18.715 €	16.713 €	18.580 €	-2.002 €	-10,7%
Commercio	21.218 €	17.144 €	19.018 €	-4.074 €	-19,2%
Trasporti	22.689 €	17.987 €	21.984 €	-4.701 €	-20,7%
Servizi postali e attività di corriere	25.509 €	27.803 €	27.003 €	2.294 €	9,0%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	8.485 €	7.716 €	8.050 €	-769 €	-9,1%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	26.319 €	19.026 €	24.006 €	-7.293 €	-27,7%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	20.728 €	14.455 €	17.103 €	-6.273 €	-30,3%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	47.844 €	37.101 €	41.265 €	-10.743 €	-22,5%
Istruzione	14.699 €	15.386 €	15.217 €	687 €	4,7%
assistenza sanitaria e sociale	18.475 €	15.015 €	15.724 €	-3.460 €	-18,7%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	11.755 €	8.196 €	9.974 €	-3.559 €	-30,3%
Servizi alla persona e alle famiglie	10.250 €	10.102 €	10.144 €	-148 €	-1,4%
TOTALE	21.206 €	16.273 €	18.885 €	-4.933 €	-23,3%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

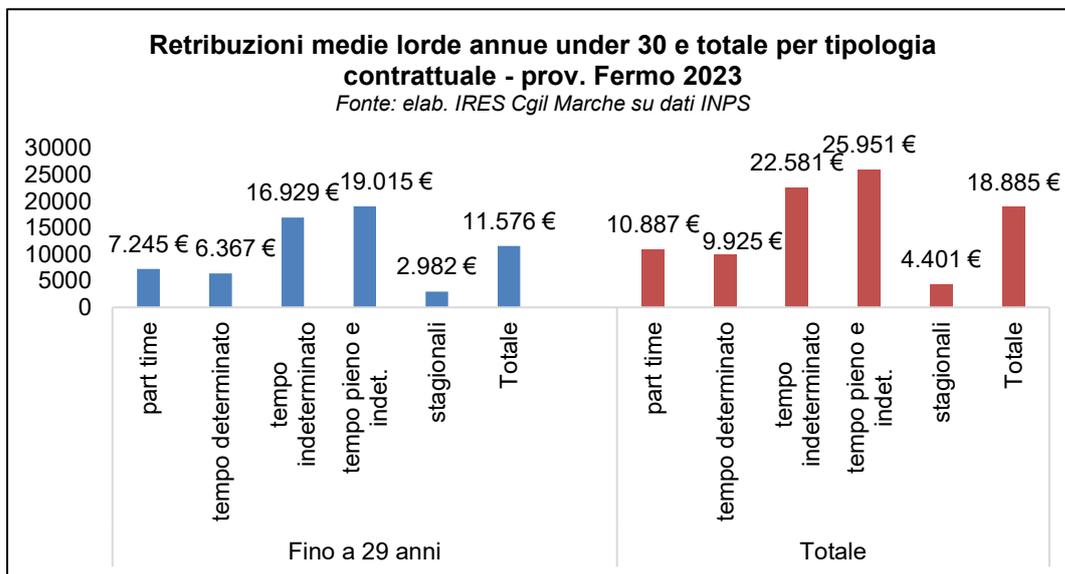
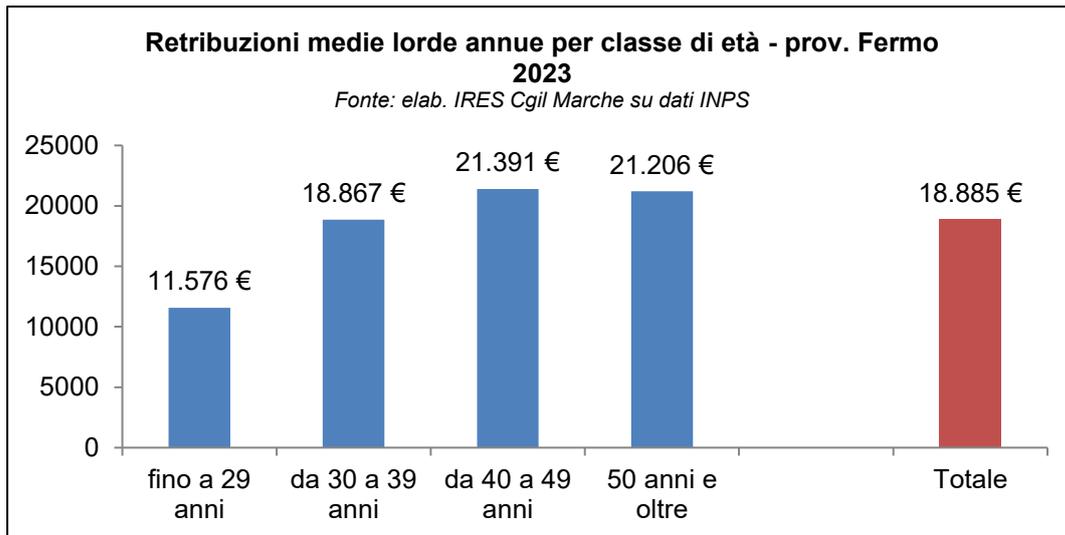
2.4. Classe di età

Le retribuzioni per classe di età riflettono una struttura nella quale emerge con chiarezza la relazione età-salario, ovvero all'aumento della prima corrisponde un incremento del secondo, sebbene la classe con 50 anni e oltre presenti un salario lievemente più basso rispetto la classe precedente.

Nella provincia di Fermo gli under 30 percepiscono mediamente 11.576 euro lordi annui, valore inferiore alla media regionale (12.568 euro) e, tra le province, si configura come dato medio più basso.

I lavoratori under 30, nella provincia, percepiscono mediamente 7.309 euro in meno (-38,7%) rispetto alla totalità dei lavoratori. In termini di tipologia contrattuale il divario rimarca l'utilizzo più accentuato di contratti a tempo parziale e a termine da parte delle giovani generazioni, sebbene anche a parità di contratto a tempo pieno e indeterminato gli under 30 guadagnino comunque il 26,7% in meno rispetto alla generalità dei lavoratori.

Ulteriore fattore di squilibrio retributivo è riscontrabile nell'elevata incidenza di giovani in settori tipicamente a bassa retribuzione.



2.5. Qualifica

Nella provincia di Fermo un operaio percepisce mediamente 16.457 euro lordi annui, valore inferiore sia quello dei rispettivi delle Marche che al dato medio nazionale.

Gli impiegati raggiungono mediamente 23.727 euro lordi annui, retribuzione anche in questo caso più bassa del valore medio regionale e, soprattutto, del livello nazionale.

Il divario maggiore con l'intero Paese si evince nelle figure dirigenziali.

Tab. 20 - Retribuzioni medie lorde annue per qualifica 2023

	Prov. Fermo	Marche	Italia	Var. Fermo/ Marche	Var. % Fermo/ Marche	Var. Fermo/ Italia	Var. % Fermo/ Italia
Operai	16.457 €	17.544 €	17.630 €	-1.087 €	-6,2%	-1.173 €	-6,7%
Impiegati	23.727 €	25.451 €	26.897 €	-1.724 €	-6,8%	-3.170 €	-11,8%
Quadri	64.520 €	66.038 €	69.938 €	-1.517 €	-2,3%	-5.418 €	-7,7%
Dirigenti	138.819 €	143.295 €	159.921 €	-4.476 €	-3,1%	-21.103 €	-13,2%
Apprendisti	13.817 €	13.934 €	14.092 €	-118 €	-0,8%	-275 €	-2,0%
Altro	27.842 €	29.653 €	33.740 €	-1.810 €	-6,1%	-5.898 €	-17,5%
TOTALE	18.885 €	20.956 €	23.662 €	-2.071 €	-9,9%	-4.777 €	-20,2%

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Riferimenti bibliografici e statistici

BANCA D'ITALIA (2024), *Economie regionali. L'economia delle Marche*. Rapporto annuale n. 11. <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2024/2024-0011/2411-Marche.pdf>

INPS, *Osservatorio sui lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo*. <https://servizi2.inps.it/servizi/osservatoristatistici/15>

INPS (2024), *Analisi dei divari di genere nel mercato del lavoro e nel sistema previdenziale attraverso i dati INPS*.

ISTAT, <http://dati.istat.it/>